



SEA E SACBO STUDIANO L'INTEGRAZIONE

Bergamo/Milano, 26 giugno 2015 - SEA e SACBO hanno dato mandato all'Università degli Studi Bergamo, che contiene al suo interno competenze tecniche e scientifiche che la caratterizzano per la sua unicità, il compito di valutare la possibilità della costituzione di un unico soggetto a cui afferiscano, anche indirettamente, le gestioni degli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio al Serio, attualmente gestiti dalle due Società.

La valutazione prevede l'analisi dei seguenti aspetti:

- 1) Analisi dello scenario di riferimento macro e microeconomico
- 2) Analisi di contesto normativa nazionale e comunitario
- 3) Analisi delle condizioni di miglior sviluppo sostenibile, ambientale e territoriale
- 4) Analisi degli elementi di autonomia gestionale rispetto all'attuale configurazione
- 5) Analisi degli assetti azionari, pubblici e privati
- 6) Analisi degli elementi di convenienza economico-finanziaria
- 7) Analisi delle potenzialità di posizionamento di mercato
- 8) Piano Industriale

Il referente per l'espletamento del mandato è il Rettore dell'Università di Bergamo, Stefano Paleari.

“Si apre una prospettiva interessante sulla quale ragionare. - Ha dichiarato Miro Radici, Presidente di SACBO - L'incarico al Professor Paleari ci mette nelle condizioni di valutarla col massimo di competenza e di serenità.”

“E' un passo importante - ha commentato il presidente di SEA, Pietro Modiano - da cui può scaturire, e io me lo auguro, quel processo di integrazione del sistema aeroportuale lombardo che mi pare quanto mai necessario per valorizzare le rispettive infrastrutture nel rispetto dei territori.”

“Ringrazio SEA e SACBO e i rispettivi azionisti, per la fiducia accordatami. - Ha dichiarato Stefano Paleari, Rettore dell'Università di Bergamo - Studierò le possibilità alla luce della situazione e delle prospettive del trasporto aereo e delle istanze raccolte dagli stakeholders. Mi auguro che il lavoro che verrà svolto, possa essere un elemento di chiarezza e un'opportunità di crescita nell'interesse di tutte le parti.”